



In faith del 22/12 al 5/1/19

COPIA

COMUNE DI MONZA

Allo u, 5732/18

Codice Ente 11037 Protocollo n. 225582
Iscrizione odg n. 86
DELIBERAZIONE N. 114 DEL 17/12/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019.

Seduta pubblica del 17/12/2018

Convocazione 1°

Sessione

- ordinaria
 straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

<input type="checkbox"/> Allevi Dario	SINDACO	<input type="checkbox"/> Monguzzi Marco	Consigliere
<input type="checkbox"/> Carati Filippo	Presidente del Consiglio	<input type="checkbox"/> Monguzzi Nicolas Pietro	"
<input type="checkbox"/> Pilotto Paolo	Cons. Anziano - Uff. Presid.	<input type="checkbox"/> Mosconi Federica	"
<input type="checkbox"/> Ferrari Marco	Ufficio Presidenza	<input type="checkbox"/> Nasi Marco	"
<input type="checkbox"/> Adamo Rosario	Consigliere	<input type="checkbox"/> Negrini Marco Giuseppe	"
<input type="checkbox"/> Camporeale Aurelio	"	<input type="checkbox"/> Onofri Sandra	"
<input type="checkbox"/> Canesi Roberto	"	<input type="checkbox"/> Pietrobon Marco	"
<input type="checkbox"/> Capra Laura	"	<input type="checkbox"/> Piffer Paolo	"
<input type="checkbox"/> Cirillo Francesco	"	<input type="checkbox"/> Pontani Francesca	"
<input type="checkbox"/> Cosi Franco	"	<input type="checkbox"/> Pozzi Maria Chiara	"
<input type="checkbox"/> Galbiati Stefano	"	<input type="checkbox"/> Riva Egidio	"
<input type="checkbox"/> Gariboldi Cesare	"	<input type="checkbox"/> Russo Salvatore	"
<input type="checkbox"/> Gaspero Marianna	"	<input type="checkbox"/> Santese Vito Michele	"
<input type="checkbox"/> Lamperti Marco	"	<input type="checkbox"/> Scanagatti Roberto	"
<input type="checkbox"/> Longoni Egidio	"	<input type="checkbox"/> Sindoni Danilo	"
<input type="checkbox"/> Mariani Alberto	"	<input type="checkbox"/> Zonca Pietro	"
<input type="checkbox"/> Martinetti Annamaria	"		
<hr/>			
<input type="checkbox"/> Villa Simone	VICE SINDACO	<input type="checkbox"/> Longo Massimiliano	ASSESSORE
<input type="checkbox"/> Arbizzoni Andrea	ASSESSORE	<input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco	"
<input type="checkbox"/> Arena Federico Maria	"	<input type="checkbox"/> Merlini Desiree Chiara	"
<input type="checkbox"/> Di Oreste Annamaria	"	<input type="checkbox"/> Sassoli Martina	"
<input type="checkbox"/> Lo Verso Rosa Maria	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario Generale il Presidente, Filippo Carati, che assume la presidenza accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Pilotto, Adamo, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Pietrobon, Pontani, Pozzi, Riva, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Dott. Pasquale Criscuolo
Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.13

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2018

N.114/225582 APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, introduce la presente proposta di delibera la cui illustrazione e parziale trattazione si è tenuta nella seduta del 13.12.2018, come risulta dal verbale n. 113.

OMISSIS

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, pone in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019", nel testo sottoriportato:

“””La Giunta Comunale

Richiamato il Regolamento IUC vigente, approvato con delibera di C.C. n.44 del 19/05/2014 e successive modifiche, che disciplina la componente Tassa sui rifiuti (TARI) nel Comune di Monza;

Premesso che:

- ai sensi del comma 650 della Legge 147/2013, la TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi del comma 651, della Legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, di cui si allega il prospetto riassuntivo (allegato 1);

Vista la ripartizione dei costi in base ai criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze;

Richiamato il comma 662, della Legge 147/2013, in base al quale i Comuni applicano la tariffa giornaliera sui rifiuti per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento della TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 10%;

Vista l'allegata relazione delle tariffe (allegato 2), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019;

Visti i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, così come meglio indicato nell'allegato 2 della presente deliberazione che di questo atto fa parte integrante;

Visto l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale, in sede di adozione delle tariffe, il Comune stabilisce il numero delle rate e le scadenze di pagamento, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;
Considerato che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Richiamato l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale l'ufficio Tributi provvede a inviare al contribuente un avviso di pagamento per l'anno di riferimento, applicando le tariffe deliberate;

Visto l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296, in base al quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:G1A0104a - Governo dei servizi fiscali e tributari;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), D. Lgs. n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

D E L I B E R A R E

di approvare, per l'anno 2019, le tariffe per l'applicazione della TARI (Tassa sui rifiuti) così come indicato negli ALLEGATI 2) e 3) facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di dare atto che il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stimato nell'anno 2019 per un importo di €. 19.477.570,78 (IVA compresa) e che tale previsione è coerente con il Piano economico finanziario approvato (ALLEGATO 1);

di dare atto che dall'applicazione delle tariffe di cui all'allegato 3 è stimato un gettito della Tassa sui rifiuti di pari importo alle previsioni di costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che permette la copertura integrale secondo le disposizioni di cui al comma 654, della Legge n. 147/2013;

di stabilire che per l'anno 2019 la TARI è riscossa, tramite invio ai contribuenti del modello F24, in tre rate aventi la seguente scadenza: 30 giugno, 30 settembre, 30 dicembre; è previsto il pagamento in unica soluzione entro il 30 giugno 2019;

di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non è associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente deliberazione ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza,

DELIBERA

con separata votazione ed a maggioranza dei consiglieri assegnati, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000""".

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Canesi, Monguzzi Nicolas, Lamperti, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 Votanti n. 17 Maggioranza richiesta n.9
Voti favorevoli n.17
Voti contrari n. 10

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Martinetti, Monguzzi Marco, Monguzzi Nicolas, Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Russo, Camporeale, Lamperti, Longoni, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Riva, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione il Presidente dichiara la delibera avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019", è **APPROVATA**.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n.18 votanti n.18 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n. 18

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Martinetti, Monguzzi Marco, Monguzzi Nicolas, Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo.

In base all'esito della votazione il Presidente dichiara che la deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, è **immediatamente eseguibile**.

CAPITOLO 8 - PIANO FINANZIARIO RIFIUTI URBANI - ANNO 2019

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€ 14.286.934,18
CC- Costi comuni	€ 5.143.441,19
CK - Costi d'uso del capitale	€ 47.195,42
Agevolazioni	€ 540.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 540.000,00
Totale costi	€ 19.477.570,78

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	€ 2.343.625,86
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento rifiuti indifferenziati	€ 2.000.679,73
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale al netto del contributo CONAI	€ 4.493.458,47
CTR - Costi di trattamenti e riciclo al netto delle entrate dal recupero dei materiali	€ 1.414.437,74
Totale	€ 10.252.201,79

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 3.889.382,50
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 140.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione incluso il 50% del costo del personale	€ 5.680.678,81
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 677.237,62
AC - Altri Costi	€ 145.349,89
Totale parziale	€ 9.178.173,57
CK - Costi d'uso del capitale	€ 47.195,42
Totale	€ 9.225.368,99

ALLEGATO 2 DELIBERAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019



Unità di Progetto, Politiche Fiscali e Finanziarie
Servizio politiche fiscali e finanziarie
Ufficio Tributi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0207733/2018 del 20/11/2018 10:07:49, classifica I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Documento firmato digitalmente da LUCA PONTIGGIA e stampato il giorno 20/11/2018.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

TASSA SUI RIFIUTI - TARI 2019

INDICE

1. Premessa
2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche
3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile
4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche
5. Determinazione della tassa
6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche
7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche
8. Tributo provinciale
9. Tariffe Tassa sui rifiuti

1. Premessa

In questa sede sono determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) istituito dal comma 639 art. 1 della L. 147/2013 in sostituzione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria sulla base del piano economico finanziario PEF relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché ai servizi di smaltimento.

In particolare si applica il regolamento approvato con DPR del 27.04.1999 n.158.

2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche

Complessivamente dal data base dell'archivio della tassa rifiuti risultano le seguenti utenze, suddivise fra utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND):

UTENZE	METRI QUADRI	NUMERO
UD	5.207.165	81.361
UND	2.078.320	6.666
TOTALE	7.285.485	88.027

Per le utenze domestiche è stata prevista anche la suddivisione per numero occupanti, come da tabella seguente:

n. componenti	n. utenze per nuclei
1	26.303
2	24.493
3	14.988
4	12.193
5	2.615
6+	769

3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile

La definizione dei costi complessivi per lo svolgimento del servizio sono quelli indicati nel DPR 158/1999 e sono stati classificati nel Piano Finanziario, approvato dal Consiglio Comunale, in costi fissi CF e costi variabili CV al fine della suddivisione della tariffa in una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

I costi inseriti nel piano economico finanziario (PEF) sono i costi operativi di gestione, i costi comuni e i costi d'uso del capitale, come dettagliati nella tabella seguente:

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE CG	COSTI COMUNI CC	COSTI D'USO DEL CAPITALE CK
Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND): - costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) - costi di raccolta e trasporto (CRT) - costi di trattamento e smaltimento (CTS) - altri costi (AC) Costi di gestione raccolta differenziata (CGD): - costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)	-costi amministrativi (CARC) - costi generali di gestione (CGG) - costi comuni diversi (CCD)	-ammortamenti (Amm.) - accantonamenti (Acc.) -remunerazione del capitale investito (R)

- costi di trattamento e riciclo (CTR)		
--	--	--

La TASSA deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto della seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)n - 1 (1 + IP_n - X_n) + CK_n \text{ dove}$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento,

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Le componenti di costo della TASSA di riferimento sono definite come segue:

- costi operativi di gestione CG suddivisi in costi di gestione del ciclo dei servizi per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e del ciclo della raccolta differenziata.
- costi comuni CC;
- costi d'uso del capitale CK

I costi da attribuire alla parte fissa (TF) e alla parte variabile (TV) della tariffa sono rispettivamente:

- costi fissi relativi alle componenti essenziali del servizio:
 - CARC: costi amministrativi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso,
 - CGG: Costi Generali di Gestione, tra cui almeno la metà del costo del personale
 - CCD: Costi Comuni Diversi
 - AC: Altri costi
 - CSL: Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche
 - CK: Costi di uso del capitale
- costi variabili dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti:
 - CRT: costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
 - CTS: costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati
 - CRD: costi di raccolta differenziata per materiale
 - CTR: costi di trattamento e riciclo

Complessivamente per il Comune di Monza i costi totali comprensivi di IVA indicati dal PEF sono pari a €. 19.477.570,78 di cui CF per € 9.225.368,99 e CV per € 10.252.201,79 Dall'analisi dei costi risulta la seguente suddivisione:

costi fissi: 47,36 %

costi variabili: 52,64%

4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche

Come previsto dall'art. 4, comma 2 del DPR 158/99, l'insieme dei costi devono essere suddivisi secondo *criteri razionali* fra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Le utenze domestiche UD sono le abitazioni familiari e le utenze non domestiche UND sono tutte le restanti utenze.

Le utenze domestiche si dividono in 6 categorie in base al numero degli occupanti, mentre le utenze non domestiche si dividono in relazione all'attività svolta in 30 tipologie.

In assenza di strumenti di quantificazione puntuali della produzione di rifiuti da parte delle singole utenze la ripartizione tra le due macrocategorie di utenze è stata effettuata seguendo i criteri stabiliti dal DPR 158/99 che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze.

Per i coefficienti Kb, Kc e Kd vi è un range fra un minimo e un massimo. Per i Kb, Kc e Kd sono stati scelti i valori medi in quanto ciò ha garantito una distribuzione più uniforme. In pratica sono stati determinati “per differenza” i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, conoscendo la produzione totale dei rifiuti QT di tutte le utenze: applicando i coefficienti medi di produzione dei rifiuti espressi in kg/mq annuo (Kd) delle utenze non domestiche stabiliti nel DPR 158/99 è possibile ottenere la quantità potenziale di rifiuti prodotti dalle stesse in base alla superficie complessiva, e per differenza calcolare la quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche; in formula:

$Q_{nd} = \sum K_d(ap) * Stot(ap)$ dove

Q_{nd} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche

$K_d(ap)$ = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività

$Stot(ap)$ = superficie complessiva imponibile relativa a una determinata tipologia di attività

Pertanto $Q_{ud} = QT - Q_{nd}$ dove

Q_{ud} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche

QT = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze

CAT.	DESCRIZIONE	SUPERFICIE	KD kg/mq.	produzione rifiuti
N01	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	189152	4,39	830.377,28
N02	cinematografi e teatri	8694	3,00	26.082,00
N03	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	378499	4,55	1.722.170,45
N04	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	46460	6,73	312.675,80
N05	(stabilimenti balneari)			-
N06	esposizioni, autosaloni	104606	3,52	368.213,12
N07	alberghi con ristorante	11254	11,65	131.109,10
N08	alberghi senza ristorante	17300	8,32	143.936,00
N09	case di cura e riposo, collegi, carceri e caserme	68896	9,21	634.532,16
N10	ospedali	136916	9,68	1.325.346,88
N11	uffici, agenzie, studi professionali	339143	10,62	3.601.698,66
N12	banche ed istituti di credito	52971	4,77	252.671,67
N13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	140486	9,85	1.383.787,10
N14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12214	11,93	145.713,02
N15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4405	5,87	25.857,35
N16	banchi di mercato beni durevoli	9567	11,74	112.316,58
N17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	20170	10,54	212.591,80
N18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	37448	7,62	285.353,76
N19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	37985	10,25	389.346,25
N20	attività industriali con capannoni di produzione	246526	5,33	1.313.983,58
N21	attività artigianali di produzione beni specifici	57031	6,71	382.678,01
N22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	36566	62,32	2.278.793,12
N23	mense, birrerie, amburgherie	6992	51,17	357.780,64
N24	bar, caffè, pasticceria	30317	42,00	1.273.314,00

N25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	45193	19,61	886.234,73
N26	plurilicenze alimentari e/o miste	5958	17,00	101.286,00
N27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3448	75,66	260.875,68
N28	ipermercati di generi misti	33742	17,64	595.208,88
N29	banchi di mercato genere alimentari	6103	42,74	260.842,22
N30	discoteche, night club	5936	12,12	71.944,32

Nel 2017, ultimo dato disponibile, la QT di rifiuti prodotta è stata complessivamente di kg 52.807.300,00 così ripartita:

kg UND	19.686.720,16
Kg totali	52.807.300,00
Kg UD	33.120.579,84
ripartizione	
Attività (UND)	Famiglie (UD)
37,28%	62,72%

La ripartizione tecnica dei costi fra le due macro categorie dovrà tener conto dell'incremento della raccolta differenziata per l'anno 2017 rispetto all'anno 2016 (ultimi dati disponibili), riconoscendo una riduzione dei costi variabili in base a quanto disposto dal vigente Regolamento IUC, secondo quanto indicato dal Piano finanziario per l'anno 2019 ove è riportata la percentuale determinata secondo la metodologia definita da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6511 del 21/04/2017.

COSTI 2019	DOMESTICA	NON DOMESTICA	TOTALE
FISSI	5.786.151,44	3.439.217,56	9.225.369,00
VARIABILI	6.327.658,95	3.924.542,85	10.252.201,80
TOTALE CV+CF	12.113.810,39	7.363.760,41	19.477.570,80

5. Determinazione della tassa

La tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tassa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche).

L'importo da addebitare ad ogni singolo utente è dato dalla somma delle due componenti (c.d. tariffa binomia):

1. una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio che finanzia i costi fissi
2. una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti che finanzia i costi variabili.

La determinazione delle tariffe della tassa si fonda sui coefficienti individuati dal DPR 158/99 e precisamente:

- **Ka** per la parte fissa delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare
- **Kb** per la parte variabile delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare
- **Kc** per la parte fissa delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente potenziale di produzione (parametri di rapporto fra le varie categorie)
- **Kd** per la parte variabile delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente di produzione kg/mq annuo.

6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze Domestiche UD è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione del numero dei componenti, secondo la seguente formula:

$Fd = Quf * Ka(n)$ dove:

Fd = tariffa unitaria quota fissa

Quf = quota fissa unitaria per unita di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente $Ka(n)$

$Ka(n)$ = coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati nella tabella 1a allegata al DPR n. 158/1999.

La quota variabile, espressa in cifra fissa e differenziata in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, quindi non influenzata dalla superficie imponibile, è determinata secondo la seguente formula:

$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$ dove:

TVd = tariffa variabile

Quv = quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $Kb(n)$

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori minimi sono fissati nella tabella 2 allegata al DPR n. 158/1999.

Cu = costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

I coefficienti **Kb** utilizzati per le utenze domestiche sono:

n. componenti del nucleo familiare	kb min	Kb max	Kb medio applicato
1	0,60	1,00	0,80
2	1,40	1,80	1,60
3	1,80	2,30	2,00
4	2,20	3,00	2,60
5	2,90	3,60	3,20
6 o più	3,40	4,10	3,70

7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze non Domestiche UND è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione della tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR n. 158/1999), secondo la seguente formula:

$Fnd = Qapf * Kc(ap)$ dove:

Fnd = tariffa unitaria quota fissa

$Qapf$ = quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la superficie totale occupata, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente $Kc(ap)$

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 3a allegata al DPR 158/99.

La quota variabile, espressa in €/mq deve essere applicata alla superficie imponibile, ed è differenziata anche questa in relazione alla tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR 158/99), secondo la seguente formula:

$TVnd = Cu * Kd(ap)$ dove:

$TVnd$ = tariffa variabile

Cu = costo unitario, espresso in €/kg, pari al rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti

$Kd(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione kg/mq, che tiene conto della quantità di rifiuto prodotta dalla tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 4a allegata al DPR 158/99.

Dopo aver stabilito la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze in base ai coefficienti medi di produzione rifiuti, nella determinazione puntuale dei coefficienti da attribuire alle singole categorie di attività si confermano i coefficienti già applicati nel 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 ed in particolare:

cat. Min.	attività Ministero	Kc utilizzato	kc min	kc max
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,40	0,67
2	cinematografi e teatri	0,37	0,30	0,43
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,51	0,60
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,76	0,88
5	(stabilimenti balneari)	-	-	-
6	esposizioni, autosaloni	0,43	0,34	0,51
7	alberghi con ristorante	1,42	1,20	1,64
8	alberghi senza ristorante	1,02	0,95	1,08
9	case di cura e riposo, carceri e caserme	1,13	1,00	1,25
10	Ospedali	1,18	1,07	1,29
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,30	1,07	1,52
12	banche ed istituti di credito	0,58	0,55	0,61
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	0,99	1,41
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	1,11	1,80
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	0,60	0,83
16	banchi di mercato beni durevoli	1,44	1,09	1,78
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,09	1,48

18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	0,82	1,03
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,09	1,41
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,38	0,92
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,55	1,09
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	5,57	9,63
23	mense, birrerie, amburgherie	6,24	4,85	7,63
24	bar, caffè, pasticceria	3,96	3,96	6,29
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	2,02	2,76
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	1,54	2,61
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	7,17	11,29
28	ipermercati di generi misti	2,15	1,56	2,74
29	banchi di mercato genere alimentari	5,21	3,50	6,92
30	discoteche, night club	1,48	1,04	1,91

cat. Min.	Attività Ministero	Kd utilizzato	Kd min	Kd max
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	3,28	5,50
2	cinematografi e teatri	3	2,50	3,50
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	4,20	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,73	6,25	7,21
5	(stabilimenti balneari)	-	-	-
6	esposizioni, autosaloni	3,52	2,82	4,22
7	alberghi con ristorante	11,65	9,85	13,45
8	alberghi senza ristorante	8,32	7,76	8,88
9	case di cura e riposo, carceri e caserme	9,21	8,20	10,22
10	Ospedali	9,68	8,81	10,55
11	uffici, agenzie, studi professionali	10,62	8,78	12,45
12	banche ed istituti di credito	4,77	4,50	5,03
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,85	8,15	11,55
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	9,08	14,78
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	4,92	6,81
16	banchi di mercato beni durevoli	11,74	8,90	14,58
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	8,95	12,12
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	6,76	8,48
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	8,95	11,55
20	attività industriali con capannoni di produzione	5,33	3,13	7,53
21	attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	4,50	8,91
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	45,67	78,97
23	mense, birrerie, amburgherie	51,17	39,78	62,55
24	bar, caffè, pasticceria	32,44	32,44	51,55
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	16,55	22,67
26	plurilicenze alimentari e/o miste	17	12,60	21,40
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	58,76	92,56
28	ipermercati di generi misti	17,64	12,82	22,45
29	banchi di mercato genere alimentari	42,74	28,70	56,78
30	discoteche, night club	12,12	8,56	15,68

8. Tributo provinciale

Il comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della tassa rifiuti.

9. Tariffe Tassa rifiuti

Si riportano, nell'allegato 3, le tabelle di dettaglio delle tariffe della Tassa sui rifiuti (al netto del tributo provinciale) suddivise nelle categorie di utenza domestica e nelle 30 categorie di utenza non domestica.

ALLEGATO 3 - DELIBERAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019

TARIFFE TARI 2019 UTENZE DOMESTICHE	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/anno
D01 - 1 componente	€ 0,922	€ 61,341
D02 - 2 componenti	€ 1,083	€ 122,682
D03 - 3 componenti	€ 1,210	€ 153,353
D04 - 4 componenti	€ 1,314	€ 199,359
D05 - 5 componenti	€ 1,418	€ 245,365
D06 - 6 o più componenti	€ 1,498	€ 283,703
TARIFFE TARI 2019 UTENZE NON DOMESTICHE	Quota Fissa €/mq.	Quota Variabile €/mq.
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,882	€ 1,000
N02 - Cinematografi e teatri	€ 0,604	€ 0,683
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,914	€ 1,036
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,339	€ 1,532
N05 - Stabilimenti balneari		
N06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,702	€ 0,802
N07 - Alberghi con ristorante	€ 2,318	€ 2,653
N08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,665	€ 1,894
N09 - Case di cura e riposo	€ 1,845	€ 2,097
N10 - Ospedali	€ 1,926	€ 2,204
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,122	€ 2,418
N12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,947	€ 1,086
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,959	€ 2,243
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,384	€ 2,716
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,175	€ 1,337
N16 - Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,349	€ 2,607
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,780	€ 2,038
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,518	€ 1,735
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,780	€ 2,038
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,061	€ 1,214
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,339	€ 1,528
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 9,094	€ 10,399
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 10,187	€ 11,652
N24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 6,465	€ 7,387
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,902	€ 4,465
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,396	€ 3,871
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 11,706	€ 13,380
N28 - Ipermercati di generi misti	€ 3,510	€ 4,017
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	€ 8,506	€ 9,732
N30 - Discoteche, night club	€ 2,416	€ 2,760
La tariffa giornaliera sui rifiuti è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 10%		



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI

UFFICIO LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 19/11/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI

UFFICIO LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



Il Segretario generale

Il sottoscritto, Avv. Criscuolo Pasquale, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n. 241390/2017, datata 2.10.2017 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019”

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 20.11.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pasquale Criscuolo



Segreteria e Direzione Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Commissione Consiliare Bilancio e Attività Produttive

Parere n. 30/2018

PROT. N. 224711
DEL 17/12/2018
CLASSIFICA 2.5
FASCICOLO 3/2018

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio

all'Assessore alle Attività Produttive

S E D E

Monza, 13 dicembre 2018

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW - COMMERCIO E INDUSTRIA, ARTIGIANATO, LAVORO, TURISMO, CITTA' CABLATA - SMART CITIES nella seduta del giorno 12 dicembre 2018 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa a:

“APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019” come di seguito specificato:

favorevoli	LEGA NORD - PER ALLEVI FORZA ITALIA - FRATELLI D'ITALIA - MONZA PER MAFFE' - NOI CON DARIO ALLEVI -	voti 20
contrari	nessuno	
astenuti	PARTITO DEMOCRATICO - MONZA PER SCANAGATTI S. - MOVIMENTO 5 STELLE - CIVICAMENTE	voti 11
assenti	GRUPPO MISTO	voti 1

Il Presidente
della Commissione
(Egidio Longoni)

Comune di Monza
Provincia di Monza e della Brianza

Coll. Rev. 51 - 2018

Collegio dei Revisori
Verbale

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 72/2018, esecutiva ai sensi di legge, componenti Sig.ri:

Marcobelli Rag. Roberto, Presidente;

Orazi Dott. Marco, Componente;

Fiamingo Dott. Filippo, Componente;

Si è riunito per adempiere agli obblighi in materia di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica ex art. 239, comma 1 lettera b), D.Lgs. 267/2000, in materia di applicazione dei tributi locali.

Vista la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio, atto avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2019".

Visti gli allegati alla deliberazione in oggetto;

Preso atto che la determinazione delle tariffe è stata effettuata sulla base delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e del Piano economico e finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2019;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Bilancio, Programmazione economica, Tributi.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio, Programmazione Economica, Tributi.

Visto il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario e Direttore Generale Dott. Pasquale Criscuolo.

Esaminata la documentazione richiamata ed esperita l'istruttoria di rito,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione riguardante l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2019.

Monza, 26 novembre 2018




L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: Marcobelli Rag. Roberto

Componente: Orazi Dott. Marco

Componente: Fiamingo Dott. Filippo

Documento firmato digitalmente

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
Downloader (4).p7m (Firme totali apposte: 3)	Firma CADES OK Data di verifica: 28/11/2018 11.00.49 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	MARCO ORAZI	RZOMRC68C09B1571	non presente
	Firma CADES OK Data di verifica: 28/11/2018 11.00.49 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	FILIPPO FIAMINGO	FMNFP61S05M204F	non presente
	Firma CADES OK Data di verifica: 28/11/2018 11.00.49 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	ROBERTO MARCOBELLI	MRCRR48M06E388Q	ODCEC LODI/92552520154

Dati firme

Firmatario 1

Numero di serie: 5D683F4199CCDC4CE0FDA62BFE91E13C

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: non presente

Nome comune: ORAZI MARCO

Numero di serie del DN: IT:RZOMRC68C09B157I

Nome: MARCO

Cognome: ORAZI

DN Qualifier: 15759289

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 06/07/2016 00.00.00

Certificato valido fino al: 06/07/2019 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 27/11/2018 10.53.37

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 28/11/2018 11.00.49

Esito: Verifica Corretta

Firmatario 2

Numero di serie: 47E46F

Soggetto

Organizzazione: non presente

Stato: IT

Cognome: FIAMINGO

Numero di serie del DN: IT:FMNFPP61S05M204F

Nome comune: FIAMINGO FILIPPO

DN Qualifier: 20177100143317

Nome: FILIPPO

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: INFOCERT SPA

Unità Organizzativa: Certificatore Accreditato

Numero di serie del DN: 07945211006

Nome comune: InfoCert Firma Qualificata 2

Attributi

Data di nascita: 05/11/1961 00.00.00

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 0.4.0.194112.1.2

Policy Information

Policy ID: 1.3.76.36.1.1.32

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Policy Information

Policy ID: 1.3.76.24.1.1.2

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

Certificato valido dal: 07/07/2017 09.18.09

Certificato valido fino al: 07/07/2020 00.00.00

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 27/11/2018 19.14.54

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 28/11/2018 11.00.49

Esito: Verifica Corretta

Firmatario 3

Numero di serie: 9B97

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: ODCEC LODI/92552520154
Nome comune: Roberto Marcobelli
DN Qualifier: 2014500439872
Numero di serie del DN: IT:MRCRRT48M06E388Q
Cognome: MARCOBELLI
Nome: ROBERTO
Titolo: Ragioniere Commercialista

C.A. Emittente

Stato: IT
Organizzazione: Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
Unità Organizzativa: CA Accreditata
Numero di serie del DN: 09758941000
Nome comune: Certicomm CNDCEC 2

Attributi

Data di nascita: 06/08/1948 00.00.00

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.76.39.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <http://www.certicomm.it>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

Certificato valido dal: 26/06/2017 07.24.24

Certificato valido fino al: 04/07/2020 21.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 26/11/2018 18.22.57

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 28/11/2018 11.00.49

Esito: Verifica Corretta



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 114 DEL 17/12/2018

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
F.to. Avv. Pasquale Criscuolo

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno *22/12/18* dove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal *22/12/18* al *5/1/19*

E' divenuta esecutiva in data *21/1/19* per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: